

ATTI PARLAMENTARI

VIII LEGISLATURA

Doc. XXVIII
n. 7

CAMERA DEI DEPUTATI

**PIANO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI ED
IMMOBILI, ATTREZZATURE E SERVIZI, PER LA
PREDISPOSIZIONE DI STRUTTURE E PER OGNI
ALTRO INTERVENTO PER L'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA E GIUDIZIARIA CENTRALE E
PERIFERICA, ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA
ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DELLA PROCEDURA
PENALE**

(art. 18 della legge 30 marzo 1981, n. 119)

**PRESENTATO DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(DARIDA)**

Presentato alla Presidenza il 3 luglio 1981

PAGINA BIANCA

INDICE

	<i>Pag.</i>
	—
INTEGRAZIONE DI CAPITOLI DELLO STATO DI PREVISIONE 1981	5

AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

INTERVENTI PER IL PERSONALE MILITARE	5
EDILIZIA PENITENZIARIA	6
AUTOMEZZI	6
SERVIZI INDUSTRIA E BONIFICHE	6
MANTENIMENTO E TRASPORTO DETENUTI	7
CASE MANDAMENTALI	7
ATTIVITÀ SCOLASTICHE E RICREATIVE	7

AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA

MEZZI DI TRASPORTO	7
SPESE DI UFFICIO	8
CONTRIBUTI AI COMUNI	8
ELETTRONICA	8
FOTORIPRODUTTORI	8

SERVIZI GENERALI

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	8
PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE	8
COMPENSO STRAORDINARIO AL PERSONALE PER LE ESIGENZE DI NORMALIZ- ZAZIONE DEI SERVIZI	9

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	<i>Pag.</i>
	—
<i>SPESE DI INVESTIMENTO</i>	9
ACQUISTO DI IMMOBILI	9
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10
I) <i>Amministrazione giudiziaria</i>	10
II) <i>Amministrazione penitenziaria</i>	12

**PIANO DI MASSIMA PER L'UTILIZZAZIONE DELLO STANZIAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 18, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE
30 MARZO 1981, N. 119**

La legge 30 marzo 1981, n. 119 (legge finanziaria 1981) ha autorizzato, con l'articolo 18, la spesa di lire 380 miliardi per l'acquisizione di beni mobili ed immobili, attrezzature e servizi, per la predisposizione di strutture e per ogni altro intervento per l'amministrazione penitenziaria e giudiziaria centrale e periferica, anche in riferimento all'attuazione della riforma della procedura penale.

La ripartizione di larga massima dello stanziamento predetto può essere così ipotizzata:

**INTEGRAZIONE DI CAPITOLI
DELLO STATO DI PREVISIONE 1981**

Le limitazioni imposte al bilancio previsionale 1981 con disposizioni del Ministero del tesoro per impedire che le previsioni di spesa travalicassero i limiti fissati dal bilancio triennale 1980-1982, hanno costretto questa Amministrazione a formulare, al riguardo, proposte del tutto inadeguate alle effettive necessità. Ne è scaturita l'esigenza di provvedere alla integrazione dei capitoli ordinari mediante prelievo di parte dello stanziamento autorizzato dalla legge finanziaria 1981 per un importo che potrà raggiungere i 150 miliardi di lire. Tale integrazione si articolerà nel modo seguente:

AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

INTERVENTI PER IL PERSONALE MILITARE.

	Lire
Indennità, spese sanitarie, vestiario, ecc. Spesa prevista	— 5.000.000.000

EDILIZIA PENITENZIARIA.

Interventi edilizi da realizzarsi presso istituti penitenziari.

	Lire
Ascoli Piceno C.C. — Realizzazione fabbricato da destinare a caserma agenti e sezione semilibertà	1.000.000.000
Pianosa C.R. — Costruzione muro di cinta e del posto di guardia intorno alla diramazione Agrippa	2.650.000.000
Pianosa C.R. — Costruzione caserma agenti . .	10.000.000.000
Pianosa C.R. — Ristrutturazione diramazione centrale	3.000.000.000
Asinara C.R. — Lavori sistemazione strada Cala d'Oliva-Fornelli	8.400.000.000
Asinara C.R. — Ristrutturazione ed ammodernamento molo di attracco	4.000.000.000
Trani C.C. — Realizzazione nuova caserma agenti (300 posti)	1.400.000.000
Volterra C.C. — Sistemazione servizi igienico-sanitari, rifacimento tetti, sistemazioni esterne . . .	1.000.000.000
Pistoia C.C. — Ristrutturazione e sistemazione servizi igienici, rifacimento tetti caserme agenti e sistemazione portineria	1.800.000.000
Totale spesa . . .	33.250.000.000

AUTOMEZZI.

Si tratta di procedere all'acquisto di nuove unità per l'espletamento dei servizi derivanti dalle sempre maggiori esigenze della Amministrazione penitenziaria, nonché di provvedere alle spese per l'esercizio e la manutenzione delle autovetture in dotazione al Corpo degli agenti di custodia.

Incremento di spesa richiesto: lire 750.000.000.

SERVIZI INDUSTRIA E BONIFICHE.

L'incremento del numero dei detenuti lavoratori e quindi delle spese per mercedi (l'aumento della forza lavoro è di circa il 30 per cento) anche per effetto della contingenza e di ogni altro costo per beni e servizi, oltre alla necessità di acquisto di materiale per la sicurezza, rendono indispensabile un'integrazione dei relativi capitoli di spesa di circa 12 miliardi di lire.

MANTENIMENTO E TRASPORTO DETENUTI.

A seguito della revisione della diaria contrattuale per le forniture in appalto, la cui aliquota è sempre in aumento in dipendenza delle variazioni percentuali mensili segnalate dall'ISTAT, si prevede una maggiore spesa commisurata anche al prevedibile aumento della popolazione detenuta.

Per i trasporti carcerari in appalto è da tenere in considerazione anche l'aumento progressivo cui è sottoposto il prezzo della benzina, il quale incide notevolmente sul meccanismo della revisione-prezzi. I costi per la gestione dei servizi in economia (mercedi per i detenuti con relativo aumento della contingenza, gasolio per il riscaldamento e per la confezione del vitto, canoni acqua, luce e gas, materiale per la pulizia e l'igiene personale e dei locali degli istituti), i quali rappresentano l'onere più rilevante del bilancio passivo del capitolo amministrato, sono destinati a risentire maggiormente dell'andamento generale dei prezzi.

La percentuale di incremento per queste spese rispetto agli esercizi precedenti è stata del 30 per cento. La richiesta di aumento dello stanziamento ammonta a 51 miliardi di lire.

CASE MANDAMENTALI.

La legge 5 agosto 1978, n. 469, che ha innovato la disciplina sulle case mandamentali, ha determinato maggiori esigenze finanziarie per la graduale applicazione della nuova normativa. Il maggiore fabbisogno è stato determinato in 4 miliardi di lire.

ATTIVITÀ SCOLASTICHE E RICREATIVE.

Per operare un incremento nelle forniture di materiale vario e di attrezzature inerenti alle attività scolastiche, culturali, sportive e ricreative dei detenuti, è stato richiesto un incremento del relativo capitolo pari a 2 miliardi di lire.

La somma che verrà posta a disposizione degli istituti di prevenzione e pena per integrazione del bilancio 1981 ammonta, pertanto, a 108 miliardi di lire.

AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA**MEZZI DI TRASPORTO.**

Le spese di esercizio degli automezzi in dotazione, sempre in costante aumento, rendono indispensabile un incremento dei relativi capitoli di spesa per un importo di 5 miliardi di lire.

SPESE DI UFFICIO.

L'ascesa della curva inflattiva ha determinato l'esigenza di aumentare adeguatamente le quote previste per le spese degli uffici giudiziari; l'ulteriore onere è stato quantificato in 5 miliardi di lire.

CONTRIBUTI AI COMUNI.

Il maggiore impegno finanziario richiesto ai comuni per il soddisfacimento dei bisogni degli uffici giudiziari richiede un intervento dello Stato per corrispondere i necessari contributi al fine di non aggravare la situazione debitoria di detti enti. La spesa prevista è di circa 10 miliardi di lire.

ELETTRONICA.

Le spese ordinarie per il noleggio delle apparecchiature del servizio elettronico postulano un incremento del capitolo di un miliardo di lire.

FOTORIPRODUTTORI.

Le spese per il rilascio delle copie mediante fotocoproduzione vanno aumentate di 2 miliardi di lire.

La somma da attribuire in aumento sul bilancio 1981 per beni e servizi dell'Amministrazione giudiziaria ammonta, quindi, a 23 miliardi di lire.

SERVIZI GENERALI**ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.**

Si tratta di esigenze varie indispensabili per il funzionamento dei servizi centrali; spesa prevista: 400 milioni di lire.

PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.

Le esigenze di tali spese, particolarmente determinate da atti terroristici alle persone ed alle cose, sono state indicate in 600 milioni di lire.

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

COMPENSO STRAORDINARIO AL PERSONALE PER LE ESIGENZE DI NORMALIZZAZIONE DEI SERVIZI.

Con decreto-legge 6 giugno 1981, n. 284, è stata disposta la proroga delle disposizioni contenute nell'articolo 168 della legge 11 luglio 1980, n. 312, per la devoluzione a favore del personale delle cancellerie di un « monte ore » di lavoro straordinario per la normalizzazione dei servizi in considerazione dell'eccezionale situazione in cui versa l'Amministrazione giudiziaria. L'onere di detto provvedimento è di 18 miliardi di lire.

La somma da destinare in aumento sul bilancio 1981 per i servizi generali raggiunge, pertanto, i 19 miliardi di lire.

SPESE DI INVESTIMENTO

Lo stanziamento destinato a spese di investimento ammonta a 230 miliardi di lire e verrà così impiegato:

ACQUISTO DI IMMOBILI.

Nel corrente esercizio si prevede l'acquisto di immobili per un importo di circa 80 miliardi di lire.

- a) *Edificio destinato a sede della Direzione generale degli istituti di prevenzione e pena.*

È ormai noto che l'edificio del Ministero di grazia e giustizia in via Arenula è da tempo divenuto insufficiente per accogliere il personale addetto all'Amministrazione centrale, per cui si rende indispensabile acquisire un altro immobile ove sistemare, con criteri di funzionalità, i servizi della Direzione generale degli istituti di prevenzione e pena.

Il fabbricato in questione, individuato nella via Silvestri di Roma, comporterà un onere di circa 22 miliardi di lire.

- b) *Compendio immobiliare da destinare a sede per scuola di formazione ed addestramento del personale militare e civile degli istituti di prevenzione e pena.*

Sono in corso le opportune iniziative per individuare, in Roma, il compendio da destinare per le finalità predette. Dai primi accertamenti è prevedibile che il costo ipotizzabile potrà raggiungere i 30 miliardi di lire.

- c) *Complesso immobiliare « A.N. Beccaria » di Milano, ad uso dell'Istituto osservazione minorenni maschile e femminile, servizio*

sociale minorenni, semilibertà uomini, Direzione distrettuale centro rieducazione minorenni.

Costo di massima dell'immobile: 10 miliardi di lire.

d) *Acquisto di prefabbricati*, per aule giudiziarie in Roma, Torino, Firenze, Bergamo e Padova, per un costo complessivo di 18 miliardi di lire.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.

Le voci di intervento più qualificanti in tale categoria, per un importo globale di 150 miliardi di lire, sono apparse le seguenti:

I) Amministrazione giudiziaria.

a) *Intercettazioni telefoniche e registratori di voce.*

Appare opportuno proseguire nell'acquisto di ulteriori apparecchi di registrazione telefonica da fornire alle procure della Repubblica ed agli uffici istruzione per consentire l'ascolto sia di nastri incisi in occasione di intercettazioni telefoniche sia in altre occasioni.

b) *Misure di sicurezza per gli edifici giudiziari.*

Si tratta di opere di difesa passiva come impianti di allarme e di antintrusione, rilevatori di incendio, blindature di porte e finestre, apparecchi *metaldetector*, televisioni a circuito chiuso, camere blindate, ecc.

c) *Elettronica.*

In ordine al servizio elettronico dell'Amministrazione giudiziaria si prevede, in particolare, un primo intervento per l'installazione di impianti relativi al servizio dei carichi penali pendenti in tutto il territorio nazionale; per tale esigenza dovranno essere previsti, per il futuro, ulteriori stanziamenti.

d) *Ricetrasmittenti.*

È prevista una prima installazione degli impianti, che collegheranno le auto blindate con una centrale a terra, per alcune sedi più importanti.

e) *Microfilmatura.*

Esigenze di conservazione degli atti sotto il profilo della sicurezza nonché di comodità nella consultazione e di trasporto da un ufficio giudiziario all'altro, suggeriscono l'opportunità che atti relativi a processi di particolare rilevanza penale vengano sottoposti a microfilmatura. Si è, quindi, ritenuto di avviare un programma di interventi in detto settore limitando, per ora, la scelta alle sedi di alcuni tribunali (circa 50) ove si celebrano tali tipi di processo.

Il programma in argomento può essere utilizzato anche in altri settori di attività giudiziaria.

f) Impianti fissi di amplificazione e registrazione in aule di udienza.

Trattasi dell'esigenza di allestire aule di udienza con impianti fissi per amplificare e registrare la fase orale dei processi penali. È ovvio il vantaggio ricavabile dall'uso di tali impianti, idonei ad assicurare una genuina riproduzione del dibattimento.

g) Sistema di telecomunicazione a copertura nazionale.

È avvertita la necessità di dotare l'Amministrazione della giustizia di un sistema telefonico autonomo, che consenta lo svolgimento automatico del traffico tra tutte le sedi giudiziarie interessate per assicurare la massima regolarità e sicurezza nelle telecomunicazioni.

h) Telecopier e phonoprinter.

È in programma il potenziamento della rete, già in fase di esecuzione, relativa alla dotazione, agli uffici giudiziari, di apparecchiature destinate alla trasmissione di messaggi (*phonoprinter*) e di documenti in copia (*telecopier*).

L'installazione di una rete telefonica autonoma per l'Amministrazione della giustizia e l'utilizzazione degli impianti di cui trattasi consentono una maggiore rapidità e sicurezza delle informazioni.

i) Impianti archivi mobili e fascicolatori.

Concorre all'ammodernamento delle strutture giudiziarie l'esigenza di potenziare la dotazione dei beni strumentali in uso delle sedi giudiziarie con l'acquisto di apparecchiature di archiviazione mobili e di idonei fascicolatori.

l) Apparecchiature di memorizzazione dati.

Collegato con il processo di meccanizzazione dei servizi giudiziari, si rivela utile dare inizio ad un programma di memorizzazione dati mediante l'uso di minielaboratori, da utilizzare per l'elaborazione dei dati utili agli uffici giudiziari.

m) Formazione professionale.

Sono previsti corsi di addestramento per gli autisti in relazione alle particolari esigenze determinate dalla guida delle auto blindate, nonché corsi di aggiornamento per il personale delle cancellerie, tenuto conto dell'introduzione di nuove apparecchiature per la meccanizzazione dei servizi in vista, anche, delle riforme conseguenti all'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale.

n) *Pubblicazioni giuridiche.*

L'esperienza riguardante l'utilizzazione dei fondi ripartiti nel decorso esercizio finanziario relativamente all'acquisto di pubblicazioni giuridiche assegnate agli uffici giudiziari, ha posto come suggerimento l'esigenza di predisporre, ad opera della competente Direzione generale con l'ausilio del parere di apposita commissione interna, una biblioteca « tipo » differenziata per ufficio giudiziario (corte di appello, tribunale, pretura, ecc.).

o) *Arredi per aule di udienza e biblioteche.*

Si prevede che si dovrà provvedere, in relazione alla ristrutturazione di alcuni edifici giudiziari ed alla costruzione di nuovi, all'arredamento di aule d'udienza tenuto conto, anche, delle tecniche connesse all'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale.

La necessità di fornire mobili per biblioteca è strettamente connessa con gli acquisti di libri e pubblicazioni.

p) *Mobili e attrezzature.*

Relativamente a tale voce si fa presente che le richieste formulate dagli uffici giudiziari per l'arredamento di nuovi edifici giudiziari e per l'ammodernamento delle strutture esistenti concernono attrezzature (macchine per scrivere, calcolatrici, fotoriproduttori, duplicatori ed incisioni) e mobili vari (scrivanie, armadi, classificatori, ecc.).

A tali esigenze occorre aggiungere l'arredo dei nuovi locali della Direzione generale degli istituti di prevenzione e pena.

II) *Amministrazione penitenziaria.*

a) *Attrezzature per gli agenti di custodia.*

È prevista l'esigenza di migliorare l'approvvigionamento dei mezzi anfibi e di altra attrezzatura e vestiario per gli agenti addetti agli istituti insulari.

b) *Spese per il funzionamento degli istituti e servizi relativi ai minorenni.*

Le necessità sono rappresentate dall'acquisto di mobili per gli uffici giudiziari minorili, per l'approvvigionamento di attrezzature per gli uffici giudiziari e per gli istituti e servizi minorili; per il miglioramento dei relativi servizi.

c) *Trasporto detenuti.*

È stata rappresentata l'esigenza di procedere all'acquisto di 25 carri ferroviari cellulari da adibire alle traduzioni dei detenuti previa convenzione con le ferrovie dello Stato.

L'onere globale di 150 miliardi di lire, previsto per l'acquisizione di beni, servizi e strutture, può essere così ripartito:

A) Amministrazione giudiziaria.

- 1) Per le voci di intervento di cui ai punti *a)*, *b)*, *c)*, e *d)*: 78 miliardi di lire;
- 2) per le voci di cui ai punti *e)*, *f)*, *g)* ed *h)*: 24 miliardi di lire;
- 3) per le voci di cui ai punti *i)* ed *l)*: 15 miliardi di lire;
- 4) per le voci di cui ai punti *m)* ed *n)*: 6 miliardi di lire;
- 5) per le voci di cui ai punti *p)* ed *o)*: 9 miliardi di lire.

B) Amministrazione penitenziaria.

Gli interventi per beni, servizi e strutture in tale settore richiedono lo stanziamento complessivo di 18 miliardi di lire.

Il piano di spesa, come sopra formulato, che l'Amministrazione intende portare avanti con determinazione, resta peraltro subordinato, nella sua concreta attuazione, ai tempi necessari per l'acquisizione dei preventivi pareri degli organi tecnici (UTE) e del Consiglio di Stato, ove prescritti, oltre che all'espletamento delle procedure di controllo da parte della Corte dei conti.

Occorre, infine, far presente che lo stesso piano ricomprende investimenti che dovranno essere completati nei prossimi anni, per cui si può fin d'ora ipotizzare la necessità di ulteriori stanziamenti per i futuri esercizi finanziari.

Per l'anno 1982 è stato, all'uopo, già richiesto, in sede di formulazione del « documento » per la legge finanziaria, uno stanziamento complessivo di 400 miliardi di lire.

Il Ministro

DARIDA